

Proposta di un  
**TARIFFARIO**  
per la regione Lazio



**REGIONE LAZIO**

**Confederazione Italiana Archeologi**

**CONFEDERAZIONE ITALIANA ARCHEOLOGI**

c/o Centro EX NOVO via Monte Zebio, 9 00195 Roma

Cell. 392-1668545 C.F. 97355090586

[info@archeologi-italiani.it](mailto:info@archeologi-italiani.it)

L'attuale quadro del mercato del lavoro è caratterizzato dal tentativo, mai celato e solo in rari casi ostacolato, di deregulation dei diritti e dei salari per tutte le categorie, comprese quelle protette da albi professionali. La recente approvazione del decreto Bersani ha riproposto alla pubblica opinione la questione delle tariffe minime dei professionisti, per quelle categorie che vengono considerate le più protette e spesso definite lobbies.

In questo quadro appare forse velleitario il tentativo di proporre regole e stabilire minimi salariali per la categoria degli archeologi, ma i compiti che svolgiamo sui cantieri di scavo, le situazione di precarietà anche dal punto di vista della sicurezza in cui ci troviamo a lavorare ed infine le sempre maggiori responsabilità sulla rapidità dell'intervento archeologico rendono la soluzione non più rimandabile.

Per questo abbiamo deciso di proporre un tariffario, basato su quelli esistenti nelle soprintendenze di altre regioni italiane, che vorremmo venisse preso in considerazione e utilizzato nella Regione Lazio.

Gli ultimi tariffari vigenti nel Lazio e a Roma risalgono alla metà degli anni '90, non sono stati mai aggiornati (sono in lire!), ma soprattutto non vengono presi in considerazione da anni.

Alcune regioni hanno da poco proposto nuovi tariffari, in particolare la Lombardia e la Campania, ma le stesse sovrintendenze di quei territori sembrano spesso ignorarne l'esistenza.

Abbiamo, infatti, avuto enormi difficoltà a reperirne una copia, spediti telefonicamente da una Soprintendenza all'altra per informazioni, segno che anche dove questi tariffari esistono non sono conosciuti a sufficienza.

Partiamo da quello della Soprintendenza di Milano che è tra i più alti in circolazione.

Le mansioni sono solo 6 e non è ben chiaro se ci vogliono dei requisiti particolari per ognuna di esse, anche se alcune si possono affiancare alle analoghe mansioni contemplate dal contratto nazionale dell'edilizia, l'unico in cui sono inseriti gli archeologi.

Le tariffe sono riportate con a fianco il compenso orario/giornaliero/mensile comprensivo di ogni onere (quindi tasse, sicurezza, previdenza etc.)

	<b>ORA</b>	<b>GIORNO</b>	<b>MESE</b>
1) responsabile di area	27,64	221,12	4864,64
2) operatore specializzato	26,44	211,52	4653,44
3) manovale/aiutante	23,92	191,36	4209,92
4) disegnatore	23,59	188,72	4151,84
5) restauratore	26,44	211,52	4653,44
6) aiuto restauratore	25,34	202,72	4459,84

questi costi si intendono per giornata di 8 ore e per 22 giorni lavorativi al mese.

L'altro tariffario preso come riferimento è quello vecchio della Soprintendenza Archeologica di Roma (1997), indicizzato di un 2,5% l'anno.

Le mansioni archeologiche sono riunite in due gruppi, Collaboratore archeologo e Operatore archeologo.

Le retribuzioni vanno considerate mensili e non giornaliere e, a parte l'attualizzazione della retribuzione calcolata al 2006 (che dovrebbe essere rispettivamente 2065 e 1613 euro), si nota subito una differenza di ca. il 20% tra le due figure professionali (che non è poco).

Non è, inoltre, chiaro, se queste cifre siano al netto o al lordo, per cui si arriverebbe rispettivamente a ca. 2891 e 2260 euro.

Come è evidente c'è una notevole differenza tra i due tariffari, non solo dovuta ai differenti criteri con cui sono stati redatti.

Per quanto riguarda i rilievi e la documentazione grafica nel tariffario romano si fa riferimento a quello dell'ordine degli architetti, mentre nella prassi quotidiana non è raro il riferimento a quello dei geometri: si pensi ad esempio ad un recente manuale di rilievo archeologico che suggerisce proprio il tariffario ufficiale dei geometri come parametro di riferimento.

Un altro elemento interessante è l'introduzione all'interno del mansionario della SAR di un prezzo forfettario per le ricerche d'archivio/bibliografiche e iconografiche, scorporato dal resto e pagato per piccole ricerche ca. 400 euro (relazioni di scavo *et similia*) o per ricerche della durata fino a un mese, fino a 1000 euro.

Per quanto riguarda la documentazione fotografica è difficile rifarsi direttamente al tariffario, poiché con l'avvento del digitale è cambiato tutto.

Una soluzione opportuna sarebbe quella di far riferimento al tariffario ufficiale dei fotografi di Tau-Visual, che però dall'8 giugno 2006 è stato dichiarato illegittimo dall'antitrust.

Un altro tariffario preso in considerazione è quello di riferimento dell'Acea che prevede circa 150 euro lordi a giornata per archeologo oltre al riconoscimento della documentazione archeologica, grafica e fotografica.

Sulla base dei suddetti tariffari e delle esperienze quotidiane abbiamo provato a stilare uno per la Regione Lazio, che preveda solo i salari netti degli archeologi e non i costi effettivi per le imprese.

Per fare ciò ci siamo basati sul mansionario milanese legandolo alle mansioni indicate nel contratto nazionale dell'edilizia, che per noi rappresenta il punto di riferimento.

A questo proposito vogliamo chiarire la nostra posizione: la nostra battaglia è per l'applicazione del contratto nazionale dell'edilizia in ogni situazione di rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato. Ci rendiamo

**CONFEDERAZIONE ITALIANA ARCHEOLOGI**

c/o Centro EX NOVO via Monte Zebio, 9 00195 Roma  
Cell. 392-1668545 C.F. 97355090586

[info@archeologi-italiani.it](mailto:info@archeologi-italiani.it)

altresì conto che la situazione ad oggi non consente l'applicazione generalizzata del contratto nazionale e fare finta che questa situazione non esiste sarebbe inutile oltre che dannoso per i lavoratori.

Per questo nel tariffario proponiamo, per quelle situazioni in cui non sia possibile l'applicazione del contratto nazionale, cifre più adeguate al rapporto di lavoro tipico dei liberi professionisti con o senza partita IVA.

Accanto alla mansione è indicato il livello corrispettivo nel contratto nazionale dell'edilizia, i cui tariffari sono riportati in fondo al documento.

Archeologo responsabile del cantiere: - laureato, specializzato e/o dottorato - Coordina e supervisiona il lavoro di tutti gli altri archeologi, cura i rapporti con la Soprintendenza e con la Committenza (più le singole mansioni degli altri archeologi subordinati) – **6° livello**

Archeologo responsabile di settore (o area): - laureato, specializzato e/o dottorato - Supervisiona il lavoro degli archeologi a lui affidati dal responsabile del cantiere, gestisce gli operai a lui affidati, esegue il giornale di scavo e la relazione sulla sua area, realizza la documentazione grafica e fotografica (più le singole mansioni degli altri archeologi subordinati) – **5° livello**

Operatore archeologo: - laureato V.O. o laureato specialistico N.O. - Sotto la responsabilità del responsabile di settore può realizzare la documentazione grafica e fotografica e/o il giornale di scavo da consegnare su supporto cartaceo e informatico, istruisce l'apprendista archeologo (più le singole mansioni degli altri archeologi subordinati) - **5° livello**

Apprendista archeologo: - laureato laurea generica N.O. o laureando V.O. – Deve necessariamente essere affiancato almeno da un operatore archeologo ogni tre apprendisti (o in mancanza di questo dal responsabile di area o eventualmente di cantiere), svolge mansioni di scavo sotto controllo e indicazioni - **4° livello**

Topografo/rilevatore: - laureato V.O. o laureato specialistico N.O. in topografia o rilievo - Realizza il posizionamento topografico, la documentazione grafica da consegnare lucidata su poliestere e/o su supporto informatico - **6° livello**

Responsabile del magazzino dei materiali: - laureato, specializzato e/o dottorato - E' il responsabile della gestione del magazzino, del lavaggio, della siglatura, della divisione in classi dei materiali – **6° livello**

Esperto di materiali: - laureato V.O. o laureato specialistico N.O. - Coadiuvare il responsabile del magazzino dei materiali – **5° livello**

Per le mansioni che riteniamo ricadano nel 6° livello previsto dal contratto nazionale proponiamo nei casi in cui il contratto non sia applicato la tariffa minima giornaliera di Euro **150,00 + IVA**, per quelle riferibili al 5° livello proponiamo una tariffa minima giornaliera di Euro **125 + IVA**, mentre

**CONFEDERAZIONE ITALIANA ARCHEOLOGI**

c/o Centro EX NOVO via Monte Zebio, 9 00195 Roma

Cell. 392-1668545 C.F. 97355090586

[info@archeologi-italiani.it](mailto:info@archeologi-italiani.it)

per quelle inquadrabili nel 4° livello una tariffa minima giornaliera di Euro **100 + IVA**.

La documentazione archeologica, grafica e fotografica deve essere conteggiata a parte.

In particolare vanno riconosciute economicamente tutte le tipologie di schede richieste dalle soprintendenze, da quelle US alle schede SAS secondo i tariffari disponibili presso le soprintendenze stesse per le schedature (si parte dai circa 3-4 Euro a scheda US fino ai circa 100 Euro per scheda SAS).

Deve essere riconosciuta la documentazione quotidiana quale il giornale di scavo (alcune cooperative, per esempio, riconoscono circa 5 Euro + IVA al giorno per la documentazione ordinaria) e le relazioni parziali o definitive (in questo caso vale il discorso fatto precedentemente per la Soprintendenza Archeologica di Roma).

La documentazione fotografica aveva fino a poco tempo fa un punto di riferimento nel tariffario dell'Associazione Nazionale dei Fotografi Professionisti TAU VISUAL, ma dall'8 giugno esso è stato ritenuto illegittimo dall'Antitrust e ne è stata vietata la diffusione, perciò su questo punto dovremo pubblicare un aggiornamento al più presto.

Per la documentazione grafica i prezzi medi delle tavole variano a seconda della scala, ne riportiamo qui di seguito le più comuni, mentre in fondo al documento alleghiamo le tariffe suggerite nel volume di M. Medri "Manuale di rilievo archeologico":

Scala 1:50 Euro 10,00 al m<sup>2</sup>

Scala 1:20 Euro 15,00 al m<sup>2</sup>

Scala 1:10 Euro 25,00 al m<sup>2</sup>

Per concludere vorremmo specificare che il presente documento, lungi dal voler condizionare il libero mercato, ha come unico scopo quello di fornire un'idea di massima di quelle che dovrebbero essere e in molti casi sono, le tariffe adeguate e accettabili nei rapporti di lavoro tra archeologi e committenti, sia che essi siano soggetti pubblici che privati.

**Regione Lazio**  
**Confederazione Italiana Archeologi**

### Tabelle edili coop

Livelli	Parametri	Aumenti			Minimo al 31 dicembre 2003	Nuovi Minimi	
		Complessivi	01 maggio 2004	01 marzo 2005		01 maggio 2004	01 marzo 2005
<b>8</b>	250,0	177,17	98,43	78,74	1.283,34	1.381,77	1.460,51
<b>7</b>	210,0	148,82	82,68	66,14	1.078,00	1.160,68	1.226,82
<b>6</b>	180,0	127,56	70,87	56,69	924,00	994,87	1.051,56
<b>5</b>	154,0	108,43	60,24	48,19	785,41	845,65	893,84
<b>4</b>	136,5	96,73	53,74	42,99	700,70	754,44	797,43
<b>3</b>	127,0	90,00	50,00	40,00	651,95	701,95	741,95
<b>2</b>	114,0	80,79	44,88	35,91	585,21	630,09	666,00
<b>1</b>	100,0	70,87	39,37	31,50	513,34	552,71	584,21

### Tabelle edili industria 1 marzo 2006

Livelli	Minimo	Aumenti		Nuovi Minimi	
		01 marzo 2006	01 gennaio 2007	01 marzo 2006	01 gennaio 2007
<b>7 Q</b>	1.135,63	61,54	61,54	1.197,17	1.258,71
<b>7</b>	1.135,63	61,54	61,54	1.197,17	1.258,71
<b>6</b>	1.022,07	55,38	55,38	1.077,45	1.132,83
<b>5</b>	851,72	46,15	46,15	897,87	944,02
<b>4</b>	794,95	43,08	43,08	838,03	881,11
<b>3</b>	738,16	40	40	778,16	818,16
<b>2</b>	664,35	36	36	700,35	736,35
<b>1</b>	567,82	30,77	30,77	598,59	629,36

### Minimi di paga base e di stipendio settore artigianato

Livelli	1 marzo 2006				1 giugno 2007			
	Paga base	Ex conting.	e.d.r.	Totale	Paga base	Ex conting.	e.d.r.	Totale
<b>7°</b>	1.204,73	534,28	10,33	1.749,34	1.236,27	534,28	10,33	1.780,88
<b>6°</b>	1.052,81	529,11	10,33	1.592,25	1.080,50	529,11	10,33	1.619,94
<b>5°</b>	877,11	522,91	10,33	1.410,35	900,18	522,91	10,33	1.433,42
<b>4°</b>	812,38	520,12	10,33	1.342,83	833,77	520,12	10,33	1.364,22
<b>3°</b>	759,73	517,85	10,33	1.287,91	779,73	517,85	10,33	1.307,91
<b>2°</b>	671,36	515,27	10,33	1.196,96	689,05	515,27	10,33	1.214,65
<b>1°</b>	587,70	512,58	10,33	1.110,61	603,09	512,58	10,33	1.126,00

## Tablelle dei prezziari dell'ordine dei geometri aggiornate dal Sole 24 Ore al 2002

	costo non comprensivo delle spese generali ed utili dell'impresa		prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 26,50%	
	Lire	Euro	Lire	Euro
M01018 Rilevatore specializzato	79.050	40,83	100.000	51,65
M01019 Topografo	68.770	35,52	87.000	44,93
M01020 Canneggiatore	31.920	16,49	40.380	20,85
M01021 Restitutista	43.970	22,71	55.620	28,73
M01022 Disegnatore	39.260	20,29	49.660	25,65
M01023 Operatore informatico	79.050	40,83	100.000	51,65

Rilevo dei fabbricati e delle aree fabbricabili							Tabella D <sub>2</sub> (*)	
	Scala fino a							
	1:50		1:100		1:200		1:500	
	L	€	L	€	L	€	L	€
A) Pianta delle aree fabbricabili								
fino a mq 1.000	175	0,090	170	0,088	160	0,083	150	0,077
da mq 1.000 a mq 5.000	165	0,085	160	0,083	145	0,075	130	0,067
da mq 5.000 a mq 10.000	135	0,070	115	0,059	100	0,052	80	0,0413
oltre mq 10.000	120	0,062	105	0,054	90	0,0465	75	0,0387
B) Pianta, oppure sezioni di edifici semplici o con disposizione regolare:								
fino a mq 299	1.240	0,64	1.080	0,56	990	0,511	580	0,300
da mq 300 fino a mq 599	910	0,470	740	0,382	580	0,300	395	0,204
da mq 600 fino a mq 1.000	830	0,429	660	0,341	510	0,263	330	0,170
oltre mq 1.000	740	0,382	580	0,300	410	0,212	250	0,129
C) Pianta, oppure sezioni di edifici con disposizione e forme irregolari tanto in piano che in elevazione:								
fino a mq 299	1.820	0,94	1.650	0,85	1.570	0,81	1.490	0,77
da mq 300 fino a mq 599	1.570	0,81	1.400	0,72	1.320	0,68	1.240	0,54
da mq 600 fino a mq 1.000	1.410	0,73	1.240	0,64	1.160	0,60	410	0,212
oltre mq 1.000	1.240	0,64	1.080	0,56	990	0,511	330	0,170
D) Per i prospetti semplici:								
fino a mq 299	2.150	1,11	1.820	0,94	1.400	0,72	-	-
da mq 300 fino a mq 599	1.820	0,94	1.490	0,77	1.075	0,56	-	-
da mq 600 fino a mq 1.000	1.650	0,85	1.325	0,68	990	0,511	-	-
oltre mq 1.000	1.490	0,77	1.160	0,60	830	0,429	-	-
E) Per i prospetti complessi:								
fino a mq 299	3.140	1,62	2.560	1,32	1.980	1,02	-	-
da mq 300 fino a mq 599	2.810	1,45	2.315	1,20	1.820	0,94	-	-
da mq 600 fino a mq 1.000	2.480	1,28	2.070	1,07	1.655	0,85	-	-
oltre mq 1.000	2.150	1,11	1.820	0,94	1.490	0,77	-	-

(\*) Tabella denominata D<sub>2</sub> e adeguata ai sensi del D.M. 6-12-1993 n. 596